

**ACCORDO SINDACALE
PREMIO DI RISULTATO**

Addi 15 dicembre 2009, presso l'Associazione Imprenditori a Bolzano:

TRA

- SAD SPA, in persona del legale rappresentante *pro tempore* dott. Piero Maccioni

E

- SASA SPA, in persona del legale rappresentante *pro tempore* dott. Maurizio Riolfatti,

entrambe assistite dall'Associazione Imprenditori Alto - Adige, nella persona del dott. Andrea Marsonet;

E

Le Organizzazioni Sindacali Provinciali:

- ASGB, rappresentata dal sig. Markus Dibiasi;
- CGIL / AGB, rappresentata dal sig. Michele Barbieri;
- FAISA / CISAL, rappresentata dal sig. Gianmario Merotto;
- SGBCISL, rappresentata dal sig. Josef Ploner;
- UIL - SGK, rappresentata dal sig. Giancarlo Bosio;

e le RSU SAD e RSU SASA,

si sono incontrate per definire il Premio di risultato per l'anno 2009 e si è quindi convenuto quanto segue:

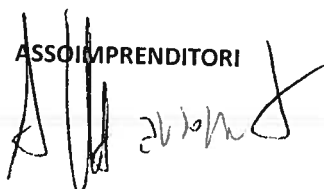
L'Accordo Sindacale 31 maggio 2006 (e relativi allegati) il quale ha disciplinato il Premio di risultato per gli anni 2005 - 2008, il quale è naturalmente scaduto in data 31 dicembre 2008, viene integralmente prorogato per l'anno 2009, ed esclusivamente per esso: al 31 dicembre 2009 tale Accordo decadrà quindi integralmente e diventerà inefficace e improduttivo di qualsiasi effetto giuridico;

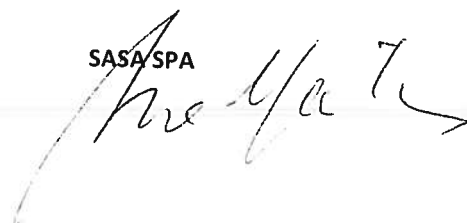
L'ammontare massimo annuo del premio per l'anno 2009, di cui al punto 1. dell'Accordo 31 maggio 2006, viene quindi fissato in un importo pari al premio massimo pagato nel 2008, incrementato sulla base del tasso di inflazione reale rilevato dall'ISTAT, con riferimento all'anno 2009.

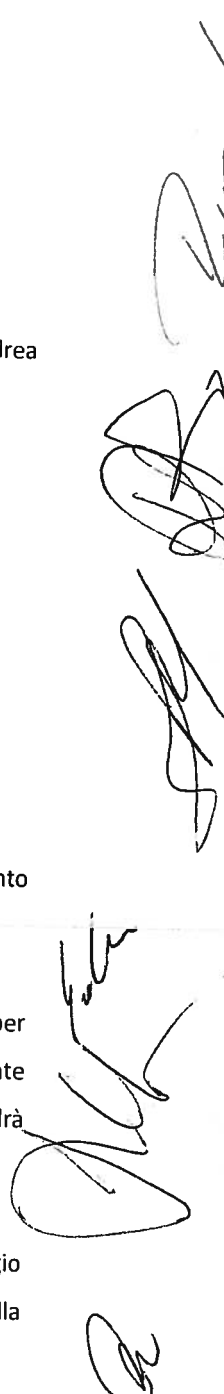
Letto, confermato e sottoscritto

Bolzano, 15 dicembre 2009

SAD SPA


ASSOIMPREDITORI


SASA SPA




ACCORDO SINDACALE

Il giorno 9 dicembre 2009, presso la sede della SASA SpA-AG,

TRA

- **SASA SpA-AG**, con sede a Bolzano, Via Buozzi, 8, rappresentata dal Dirigente Legale ed al Personale **Dott. Maurizio RIOLFATTI**;

e

la **RSU** rappresentata dai signori:

- Pietro Bertoglio, Mirco Costantino, Giuseppe Natale, Giuseppe Nichele, Giovanni Paparella, Walter Gramm, Georg Kröll, Gianmario Merotto, Josef Pernthaler

Premesso che

- Nella seduta n. 84 del 12 settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della SASA SpA-AG ha deliberato di concedere il "buono pasto" a tutti coloro che hanno:
a) la propria residenza ad una distanza superiore a 15 km rispetto alla sede di lavoro; b) ai conducenti che effettuano servizio domenicale; e c) al personale con un turno giornaliero a due riprese con interruzione minima di 45 minuti e massima di due ore.
- La delibera prevedeva che l'importo del buono pasto ammontasse a 5,00 € per ogni singola consumazione.
- La delibera del Consiglio di Amministrazione veniva contestata dalle organizzazioni sindacali. La protesta è sfociata, tra l'altro, in uno sciopero di 4 ore.
- In seguito ad ulteriori trattative con la mediazione dell'Assessorato all'Innovazione, informatica, lavoro, formazione professionale in lingua italiana, finanza e bilancio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige è stata elaborata una proposta alternativa che ha incontrato l'approvazione delle OO. SS..
- In un secondo momento l'Assessorato alla Mobilità della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, nella persona del Capo Dipartimento, Dott. Gianfranco Jellici, ha fornito la propria disponibilità ad inserire il finanziamento dei buoni pasto nel costo standard riservato alla SASA SpA-AG, a patto che tale tematica divenisse comune a tutto il settore trasporti della Provincia Autonoma di Bolzano.
- Come riferito alle OO.SS. e successivamente al Consiglio di Amministrazione di SASA SPA-AG nella seduta del 25 settembre 2009, la Direzione di SASA SpA-AG si impegna ad applicare l'attuale accordo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2010. Le OO.SS. provinciali di categoria, da parte loro, si impegnano a richiedere un "tavolo di confronto" con la Provincia Automa di Bolzano, Ripartizione Mobilità e le aziende di trasporto pubblico locale per definire i termini di un accordo comune per i prossimi anni.
-

Tutto ciò premesso le parti convengono che:

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Sindacale.

M. Riolfatti

DISCIPLINARE
per i dipendenti di SASA SpA-AG sui "buoni pasto"

REGELUNG
zur Nutzung der „Essensgutscheine“ für die Bediensteten der SASA SpA-AG

1. DESTINATARI DELLA PRESTAZIONE

Il personale che effettua un "orario teorico" giornaliero non inferiore alle sei ore ha diritto ad un buono pasto per il "pranzo", tutti i giorni, con l'esclusione delle domeniche e delle festività infrasettimanali, nel caso in cui:

- a) appartenga al personale viaggiante che espleta il turno mattutino e termina lo stesso dopo le ore 13,30 e/o chi inizia il turno pomeridiano prima delle ore 12,30;
- b) appartenga al personale amministrativo e/o al personale adibito ai depositi, nelle sole giornate in cui è previsto e consentito il rientro pomeridiano, con un intervallo "teorico" di almeno 90 minuti;
- c) il personale viaggiante ha, inoltre, diritto ad un buono pasto serale, **non cumulabile** con quello per il pranzo, qualora effettui un turno di servizio che termina dopo le ore 21,00.

Il "buono pasto" è fruibile esclusivamente nei giorni in cui si presta effettivo servizio.

Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio, con esclusione dei conducenti di cui al punto c) del presente articolo.

2. BUONI PASTO

a) Il buono pasto elettronico:

- non potrà in nessun caso essere convertito in denaro o comunque dare diritto a monetizzare la differenza tra il valore del buono stesso e l'importo della prestazione;
- non potrà in nessun caso essere ceduto o commercializzato;
- non potrà in nessun caso dare diritto a ricevere beni e/o prestazioni diversi da quelli previsti dal presente disciplinare;
- non potrà mai essere utilizzato da persone diverse dai dipendenti consegnatari;
- dà diritto a consumare un pasto per ogni giornata di lavoro, a cosiddetto "prezzo libero";
- comporta l'obbligo per il fruitore di pagare

1. NUTZNIESSER DER DIENSTLEISTUNG

Jeder Bedienstete mit einer mindestens sechsstündigen täglichen "theoretischen Arbeitszeit" hat täglich, ausgenommen sind Sonn- und Feiertage, Anrecht auf einen Essensgutschein für das Mittagessen, falls:

- a) er dem Fahrpersonal angehört, das einen Vormittagsturnus mit Dienstende nach 13.30 Uhr bzw. einen Nachmittagsturnus mit Dienstbeginn vor 12.30 Uhr durchführt.
- b) er dem Verwaltungspersonal bzw. dem Personal der Depots angehört, für jene Tage, an welchen der Nachmittagsdienst vorgesehen bzw. erlaubt ist, mit einer 90-minütigen „theoretischen Mittagspause“;
- c) verrichtet das Personal einen Dienst mit Dienstende nach 21.00 Uhr, hat es zudem Anrecht auf einen abendlichen, **nicht** mit dem Mittagessen **kumulierbaren** Essensgutschein.

Der Essensgutschein ist nur an den effektiv geleisteten Arbeitstagen in Anspruch zu nehmen.

Die Mahlzeit ist außerhalb der Dienstzeit einzunehmen; davon ausgenommen ist das Fahrpersonal im Sinne des Punktes c) des vorliegenden Artikels.

2. ESSENSGUTSCHEINE

a) Der elektronische Essensgutschein:

- ist auf keinen Fall in Geld umzuwandeln; dies gilt ebenso für die Differenz zwischen dem Wert des Gutscheins und dem Preis der geleisteten Dienstleistung;
- ist auf keinen Fall abzutreten oder zu vermarkten;
- ist auf keinen Fall in nicht vom genannten Leistungsverzeichnis vorgesehene Dienstleistungen umzuwandeln;
- ist ausschließlich vom Bediensteten zu verwenden;
- gibt Anrecht, eine Mahlzeit pro Arbeitstag zum sogenannten „freien Marktpreis“ einzunehmen;
- verpflichtet den Nutznießer, die eventuelle

ACCORDO SINDACALE

Il giorno 27 ottobre 2009, presso la sede dell'azienda SASA SpA-AG,

TRA

- **SASA SpA-AG**, con sede a Bolzano rappresentata dal Rappresentante Legale **Dott. Maurizio RIOLFATTI**;

E

La RSU rappresentata dai signori:

- Pietro Bertoglio, Marco Furlan, Giovanni Paparella, Walter Gramm, Georg Kröll, Gianmario Merotto

Premesso che

- Le parti valutano la formazione continua dei lavoratori una leva strategica indispensabile per lo sviluppo, per l'innovazione e per migliorare l'occupabilità dei lavoratori;
- Il rafforzamento delle risorse umane rimane uno degli obiettivi strategici condiviso dalle parti;
- L'Accordo Interconfederale 18 gennaio 2002 tra Confindustria, CGIL, CISL e UIL ha avviato i Fondi Interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori ed in particolare ha convenuto l'istituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 della Legge n° 388/2000, di FONDIMPRESA, "Fondo Interprofessionale per la formazione continua" per le imprese del Sistema Confindustria;
- Fondimpresa dal 2007 ha attivato la fase a regime, che prevede la possibilità per le singole imprese aderenti, attraverso l'utilizzo delle risorse accumulate sul conto formazione dell'azienda stessa presso Fondimpresa, di attivare programmi formativi concordati;
- Nella nostra Provincia l'Articolazione Territoriale di Fondimpresa, competente alla ricezione delle domande di finanziamento è Fondimpresa Alto Adige – Südtirol, istituita con Accordo Sindacale 25 maggio 2004, sottoscritto tra Assoimprenditori Alto Adige, ASGB, CGIL/AGB, SGBCISL e UIL-SGK;
- Le Parti hanno esaminato congiuntamente, con opportuna valutazione dei fabbisogni, i contenuti e gli obiettivi del programma formativo;
- Nell'ottica di affinare e migliorare le competenze dei propri collaboratori l'azienda intende investire nella formazione di circa 260 collaboratori/autisti che verranno formati in azienda;
- La formazione si svolgerà durante l'orario di lavoro;

Le parti convengono che

Le premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo Sindacale;

L'azienda presenta l'intervento formativo che ha per obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Aumentare le capacità relazionali degli autisti, ampliando la loro identità professionale.
- Sviluppare relazioni soddisfacenti con i clienti, con comportamenti cordiali e disponibili.

- Rafforzare il legame degli autisti tra di loro e con l'azienda, per farli sentire i primi rappresentanti di essa verso i clienti.
- Favorire una migliore comprensione tra colleghi di gruppi linguistici diversi.

L'intervento formativo, che coinvolgerà n 260 lavoratori per n. 4 ore, si articolerà su:

- Interviste con i conducenti nella fase preparatoria;
- Produzione di filmati ad hoc;
- esercizi di gruppo, brevi test, multimedia, riflessioni in coppia, consulenza collegiale, "brain storming", piani di addestramento individuale per continuare ad esercitarsi nei periodi tra i moduli, e nella fase post corso.

Le parti approvano all'unanimità il progetto formativo.

Letto confermato e sottoscritto



SASA S.p.A. - AG
Dr. MAURIZIO RIGLETTI

SASA SpA-AG

Marco Furian (MARCO FURIAN)

RSU

Giovanni Papaleu (GIOVANNI PAPALEU)

Georg Knauff (GEORG KNAUFF)

Pietro Beroglu (PIETRO BEROGLU)

Walter Gram (WALTER GRAM)

Gianmario Herdi (GIANMARIO HERDI)

Pro / Platz